Codice A1103A
D.D. 20 dicembre 2024, n. 1676
**Attuazione del nuovo disciplinare con SORIS SpA 2025-2026 (approvato con DD n. 1590 dell'11 dicembre 2024), e conseguente allineamento della tabella tariffaria approvata ad ottobre (DD n.1296 del 30 ottobre 2024)**

**ATTO DD 1676/A1103A/2024 DEL 20/12/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**
**A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**
**A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo**

**OGGETTO:** Attuazione del nuovo disciplinare con SORIS SpA 2025-2026 (approvato con DD n. 1590 dell'11 dicembre 2024), e conseguente allineamento della tabella tariffaria approvata ad ottobre (DD n.1296 del 30 ottobre 2024)

Richiamate.

- La deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 33-435**0** avente per oggetto: "Approvazione dello schema di convenzione quadro tra Regione Piemonte e SORIS S.p.A. per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate di diritto pubblico di competenza regionale e delle attività gestionali correlate all'accertamento e alla riscossione coattiva dei tributi regionali".
- La convenzione stipulata tra Regione Piemonte e SORIS S.p.A., sottoscritta dai legali rappresentanti delle parti in data 16 marzo 2022, avente durata quinquennale a partire dal primo gennaio 2022.

In particolare nel caso in questione:

- l'articolo 13 che prevede la predisposizione e approvazione di un apposito disciplinare di servizio nel quale si stabiliscono i livelli minimi di servizio che l'affidataria deve garantire alla Regione per lo svolgimento delle singole attività affidate;
- l'art. 11 nel quale si stabilisce che annualmente, entro il mese di ottobre, vengono approvate le tariffe per il costo del servizio del nuovo anno;
- La determinazione dirigenziale n.293 del 20 maggio 2022 di approvazione del disciplinare vigente fino al 31/12/2024;
- La determinazione n. 1296 del 30 ottobre 2024, di approvazione dell'adeguamento tabellare del costo del servizio 2025 a fronte dell'offerta economica presentata da SORIS S.p.A . La nuova proposta economica faceva seguito all'approvazione del Decreto Ministeriale 14 aprile 2023, entrato in vigore dal2 maggio 2023, che rivedeva al rialzo il valore delle spese di notifica degli atti impositivi e delle raccomandate che possono essere poste a carico dei contribuenti. Lo stesso decreto aveva poi aggiornato gli importi per il rimborso delle spese relative alle spese cautelari ed esecutive della procedura di riscossione, nonché' i diritti ed oneri per attività connesse. Nell'approvazione della tariffe si dava comunque la massima priorità alla necessità di mantenere sostanzialmente gli equilibri economici di bilancio, tenuto conto anche di nuove offerte su servizi

marginali richiesti, da prevedere poi formalmente nell'articolato di aggiornamento del disciplinare stesso.

Preso atto che

- il direttore della direzione risorse finanziarie e patrimonio della Regione (con propria nota del 6 dicembre 2024, n. prot. 79849 depositata agli atti del presente settore) ha delegato il dirigente pro tempore del settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo, a sottoscrivere il disciplinare di servizio con SORIS S.p.A e di conseguenza tutti gli altri atti propedeutici a dare concreta attuazione al nuovo disciplinare di servizio 2025-2026;
- con determinazione n. 1590 dell'11 dicembre 2024 è stato quindi approvato l'aggiornamento, dal 1 gennaio 2025, del vigente disciplinare (per la gestione del servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate di diritto pubblico di competenza regionale e delle attività gestionali correlate all'accertamento e alla riscossione coattiva dei tributi regionali). Il tutto per meglio dettagliare le attività che SORIS SpA è chiamata a svolgere per conto della Regione, alla luce dell'esperienza maturata negli anni precedenti. Il lavoro di revisione del disciplinare attuato, in collaborazione con SORIS SpA, ha portato quindi alla definizione di un nuovo testo condiviso. Testo che prevede anche ulteriori servizi a carattere residuale che è necessario ora prezzare, pur non comportando gli stessi di fatto aggravi di spesa a carico della Regione perché sostanzialmente già conteggiati nell'analisi costi indiretta di ottobre succitata.

| **Corrispettivo** | **importo** |
|---|---|
| per attività di riscossione di entrate diverse non soggette a recupero massivo | a forfait Euro 70.000,00 |
| per ogni pratica di rimborso per eccedenze (1) | a partita Euro 5,00 |
| per ogni pratica di rateizzazione (2) | a partita Euro 15,00 |

(1) gli importi si intendono a carico dell'Ente solo qualora derivino da sgravi per indebito

(2) gli importi si intenderanno a carico del contribuente nel caso in cui facesse richiesta del servizioAttestato che,

- ai sensi della ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito dell'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- dgr n. 1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. del 17.10.2016 n. 1-4046";
- dgr n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- dgr n.1 - 4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- dgr n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati B, D della dgr n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- dpgr n. 11 del 21 dicembre 2023, approvazione del Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale).";
- dgr n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.";
- dgr n. 4-4114 del 31 Gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024.";
- legge Regionale 26 marzo 2024 n.8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024);
- legge Regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- dgr n. 5-8361 del 27/03/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- legge regionale 1 agosto 2024 n. 20 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- dgr n. 46-117 del 02 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026." ;

*determina*

Per quanto meglio espresso in premessa che diventa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di approvare l’aggiornamento del costo tariffario 2025 (previsto nella determinazione n.1296 del 30 ottobre 2024) per la gestione del servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate di diritto pubblico di competenza regionale e delle attività gestionali correlate all'accertamento e alla riscossione coattiva dei tributi regionali effettuato da Soris SpA per conto della Regione, in base e secondo i dettami del disciplinare d’incarico approvato con determinazione n. 1590 dell’11 dicembre 2024 è stato quindi approvato l’aggiornamento, dal 1 gennaio 2025, del vigente

disciplinare (per la gestione del servizio).

2. di allegare le tariffe del servizio per l’anno 2025 al presente provvedimento alla lettera A) per farne parte integrante e sostanziale.
3. di dare atto che la presente determinazione non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale rispetto a quelli previsti negli stanziamenti pluriennali dell’attuale bilancio 2024/2026 al capitolo 129100 avente per oggetto spese per la riscossione dei tributi regionali a1103a politiche fiscali e contenzioso amministrativo piano dei conti U.1.03.02.03.000, rispettivamente per le annualità 2025 e 2026. L’impegno pluriennale sarà effettuato con apposito e separato atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera d, del capo II del decreto legislativo 4 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.

IL DIRIGENTE (A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo)
Firmato digitalmente da Enrico Miniotti

Allegato

**Tabella A**

## CORRISPETTIVO ANNO 2025
## PER I SERVIZI DI RISCOSSIONE E ATTIVITA' PREVISTE NEL DISCIPLINARE
## Approvato con Determinazione n. 1590 dell'11 dicembre 2024

| Descrizione servizio | Criteri | Corrispettivo [1] |
|---|---|---|
| Corrispettivo in percentuale rispetto all'importo effettivamente riscosso in fase bonaria | Oneri Di Riscossione | 0,90% con tetto massimo Euro 50.000,00 |
| Corrispettivo in percentuale rispetto all'importo effettivamente riscosso in fase ingiunzione [2] | Oneri Di Riscossione | 0% |
| Rimborso spese unitario per predisposizione avviso bollo auto, stampa e spedizione in fase bonaria e sollecito [3] | Rimborso Spese | Euro 0,390 |
| Rimborso spese unitario per predisposizione avviso, stampa e spedizione in fase bonaria per servizi diversi da bollo auto [4] | Rimborso Spese | Euro 0,417 |
| Rimborso spese unitario per servizi postali (stampa imbustamento e spedizione in raccomandazione per i casi diversi dalla notificazione) | Rimborso Spese | Euro 7,83 |
| Rimborso spese unitario per servizi postali(stampa imbustamento, notifica e gestione degli esiti) con Pec | Rimborso Spese Pec-Spesa Ripetibile | Euro 2,00 |
| Rimborso spese unitario per servizi postali (stampa imbustamento, notifica e gestione degli esiti) con raccomandata A/R [5] | Rimborso Spese Posta A/R - Spesa Ripetibile | Euro 7,83 |
| Rimborso spese unitario per i servizi postali (stampa, imbustamento, notifica e gestione degli esiti) con comunicazioni inviate a mezzo di atto giudiziario o modalità equivalente, ai sensi di legge | Rimborso Spese Atti Giudiziari o Modalità Equivalenti - Spesa Ripetibile | Euro 11,55 |
| Servizio di assistenza ai Contribuenti tramite Contact Center | Corrispettivo Annuo A Forfait | Euro 50.000,00 |
| Corrispettivo per la gestione di ciascuna partita di carico trasmessa, nel caso di affidamento della sola riscossione coattiva (non applicato nel caso di accertamento bollo auto) | Corrispettivo A Partita | Euro 1,35 |
| Corrispettivo per attività di entrate diverse non soggette a recupero massivo | Corrispettivo Annuo A Forfait | Euro 70.000,00 |
| Corrispettivo per ogni pratica di rimborso per eccedenze [6] | Corrispettivo a partita | Euro 5,00 |
| Corrispettivo per ogni pratica di rateazione [7] | Corrispettivo a partita | Euro 15,00 |

[1] Tutti i corrispettivi si intendono al netto di IVA che sarà calcolata e dovuta. Quanto dovuto dall'Ente verrò trattenuto da Soris nel primo riversamento utile.

[2] L'onere di riscossione in fase di ingiunzione, pari al 3%, è posto a carico del Contribuente trascorso il termine di scadenza dell'ingiunzione. Non è posto alcun onere a carico del Contribuente nel caso in cui il pagamento avvenga entro suddetto termine. Nessun onere di riscossione è posto a carico dell'Ente

[3] Le spese di stampa, imbustamento e spedizione in posta massiva ordinaria garantiscono un margine a Soris pari al 2% per gli invii standard e potrebbero essere oggetto di rialzo in caso di adeguamenti contrattuali dei costi di fornitura, in questo caso il tutto va preventivamente recepito dalla Regione per la preventiva autorizzazione.

[4] Le spese di stampa, imbustamento e spedizione in posta massiva ordinaria garantiscono un margine a Soris pari al 3% per gli invii fuori standard e potrebbero essere oggetto di rialzo in caso di adeguamenti contrattuali dei costi di fornitura, in questo caso il tutto va preventivamente recepito dalla Regione per la preventiva autorizzazione.

[5] Per il recapito dell'accertamento del bollo auto sarà necessario adeguare il valore del costo di spedizione attraverso la modifica dell'attuale deliberazione della Giunta Regionale.

[6] Gli importi si intendono a carico dell'Ente sol qualora derivino da sgravi di indebito.

[7] Gli importi si intenderanno a carico del contribuente nel caso in cui facesse richiesta del servizio.

Eventuali ulteriori servizi richiesti dall'Ente non presenti nella tabella su esposta saranno oggetto di ulteriore contrattazione economica fra le parti.
Le spese di notificazione sono computate a carico del Contribuente insieme ai diritti tabellari previsti dal DM 14 aprile 2023 maturati sulle procedure esecutive. In caso di recapito attraverso la PND (Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici), gli importi chiesti a rimborso sono quelli previsti dal Decreto Costi 30/05/2022 e s.m.i.. In caso di mancato incasso da parte del Contribuente, le somme sono presentate all'Ente entro il mese di marzo di ciascun anno, con riferimento a quanto maturato nell'anno precedente, e liquidate entro il mese di giugno, con diretta trattenuta, previa comunicazione e assenso di ciascuna Divisione, in sede di riversamento e comunque entro e non oltre la fine dell'anno.
I diritti maturati sulla procedura esecutiva del fermo amministrativo sono oggetto di sconto all'Ente del 20% (ventipercento).
Le spese ed i diritti eventualmente incassati successivamente dal Contribuente saranno oggetto di restituzione all'Ente nei riversamenti periodici.